

EUROPEE: CIALENTE INCONTRA PITTELLA, "PER L'AQUILA VIA 3 PER CENTO"

8 Maggio 2014



L'AQUILA - Il Sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha incontrato oggi l'euro deputato onorevole Gianni Pittella.

"Oltre ai temi politici generali che caratterizzano questa difficile campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo dal cui esito dipende la concreta possibilità di rinnovare il sogno di un' Europa unita e più vicina ai cittadini con un voto alle forze del socialismo europeo - ha dichiarato Cialente - con Pittella abbiamo ancora una volta affrontato gli aspetti connessi al rapporto tra il cratere sismico e l'Europa. Puntualizzando i passaggi fin'ora effettuati per la vicenda legata alla restituzione da parte delle imprese delle tasse sospese all'indomani del sisma (la cosiddetta vicenda 'aiuti di stato') abbiamo poi affrontato l'assurdo diktat europeo per il quale l'Italia per la ricostruzione dell'Aquila e del suo cratere non possa accedere ad un finanziamento tramite la cassa depositi e prestiti o attraverso un mutuo bancario pluriennale. Abbiamo pertanto convenuto quanto il fatto che uno Stato membro, in casi di calamità naturale non possa assicurare una pronta ricostruzione in tempi brevi senza incorrere nello sfondamento del famigerato 3 per cento del patto di stabilità sia assurdo, ingiusto e pericoloso per il destino stesso dell'Europa che appare sempre più lontana dalle esigenze delle sue popolazioni".

"Infatti - ha proseguito il sindaco dell'Aquila - nessuno stato europeo, neanche la Germania stessa, potrebbe oggi trovare somme ingenti di 1 mld, 1.5 mld l'anno per assicurare in tempi accettabili interventi di ricostruzione per tragedie quelle aquilane", in riferimento al suo emendamento al trattato di Maastricht più volte proposto che prevede che, in caso di calamità naturale, per la quale l'unione europea abbia stanziato finanziamenti dal fondo di solidarietà, lo Stato membro possa autorizzare la determinazione di risorse necessarie alle opere di ricostruzione in misura pari a 18 volte quanto stanziato, senza che i finanziamenti vengano considerati nell'ambito del debito pubblico del singolo Stato.

L'onorevole Pittella ha quindi in proposito riferito dei primi contatti che su questo tema ha già avviato con gli uffici tecnici di Bruxelles, con lo stesso candidato presidente della Commissione europea per il partito del socialismo europeo Martin Shultz e con il governo di Matteo Renzi, riferendo che nei prossimi giorni sarà in condizione di fornire ulteriori delucidazioni ed indicazioni su quanto sarà necessario compiere.

Pittella ha inoltre ribadito che questo argomento, interesse di tutti gli Stati membri, "sarà uno dei punti della sua campagna elettorale".

"Al termine dell'incontro - ha concluso il sindaco - ho colto l'occasione per ringraziare ancora una volta Gianni Pittella per il sostegno che ha sempre dato a L'Aquila, al cratere sismico e all'intero Abruzzo, sin dall'epoca della sua prima elezione nel Parlamento europeo, ogni volta che è sorto il bisogno di rapportarci con l'Unione Europea. Ancora una volta, gli ho assicurato il mio sostegno in questa difficile campagna elettorale auspicando, soprattutto, un suo grande risultato essendo a tutti noto che egli, in questo momento, è il vero candidato italiano a poter ricoprire lo scranno più alto del nuovo Parlamento Europeo che uscirà dalle elezioni del prossimo 25/26 maggio".